



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Promozione dell'Italia all'Estero**

Insegnamento: **Italiano professionale** (Linguaggi settoriali (3 CFU) + Italiano scritto professionale (6 CFU))

Anno di corso: **I**

Semestre: **II**

Docente: **Rita Stoppini**

SSD: **L-FIL-LET/12**

CFU: **9**

Carico di lavoro globale: **225 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **60 ore di lezioni frontali e 165 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **italiano**

Anno Accademico 2011-2012

PREREQUISITI

- Ottima conoscenza della lingua italiana scritta e parlata.
- Conoscenze di base relative alla linguistica italiana.

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Il modulo relativo ai linguaggi settoriali intende presentare un puntuale aggiornamento sulle linee di tendenza delle ricerche e sui risultati dei più recenti studi in questo settore; considerare i linguaggi settoriali come dinamici, processuali, flessibili a seconda dei contenuti sociali, delle situazioni comunicative, del canale utilizzato; fornire agli studenti gli strumenti per un'analisi lessicale, morfologica, sintattica, testuale dei linguaggi scientifici e delle varietà presenti in ciascun settore; sviluppare la prospettiva pragmatica per cui anche un testo scientifico è definito in rapporto al raggiungimento di determinati scopi.
- 2) Il modulo relativo al laboratorio di scrittura dell'italiano professionale intende fornire agli studenti gli strumenti per produrre testi scritti di varia tipologia, come richiesto dalla comunicazione professionale nei diversi ambiti della comunicazione pubblica e di impresa, formalmente corretti e coesi, completi nell'informazione, coerenti sia nel contenuto che nelle scelte linguistiche, adeguati al destinatario, allo scopo e la mezzo utilizzato.

CONTENUTO DEL CORSO

Linguaggi settoriali

Dopo aver presentato le posizioni più significative nella ricerca italiana e nel dibattito sul problema definitorio dei linguaggi specialistici, si analizzeranno le caratteristiche lessicali, morfosintattiche, testuali che li differenziano dalla lingua comune e le loro articolazioni nei settori corrispondenti alle diverse specializzazioni. Si passerà poi ad esaminare la dimensione verticale dei vari linguaggi e quindi la variabilità all'interno di ogni settore in relazione alla situazione d'uso e al canale, con particolare riferimento ai linguaggi medico, giuridico, economico, burocratico.

Si illustrerà infine la comunicazione specialistica ponendo l'accento sugli aspetti pragmatici, culturali e interculturali dei linguaggi settoriali, prendendo in esame le lingue dell'economia, della finanza e della politica.

Laboratorio di scrittura dell'Italiano professionale

Nei corsi si presenteranno materiali operativi e diversi esempi di scrittura correlati da attività coerenti con le tipologie dei testi e degli obiettivi che si vogliono perseguire, che stimolino, organizzino e consentano di acquisire le capacità di produrre testi differenti per finalità, funzione e modalità nell'ambito della comunicazione professionale. Dopo aver focalizzato la differenza tra scritto e parlato e la nozione di testo ed aver riflettuto sull'importanza dell'interpunzione, dei capoversi, della gestione delle informazioni, si prenderanno in esame le strutture della corrispondenza commerciale, delle relazioni, dei comunicati stampa, delle newsletter, dei verbali, delle circolari, dei libretti di istruzione, dei pieghevoli, ecc. ecc.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali integrate da attività esercitative

TIPO DI ESAME

- Linguaggi settoriali: prova orale.
- Laboratorio di scrittura: prova scritta.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per frequentanti e non frequentanti:

- Antonelli G., *L'italiano nella società della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2007.
- Cavagnoli S., *La comunicazione specialistica*, Carocci, Roma, 2007.
- Serianni L., *Italiani scritti*, Il mulino, Bologna, 2003.
- Sobrero A., *Lingue speciali* in Sobrero (a cura di), *Introduzione all'Italiano contemporaneo. Le variazioni e gli usi*, Laterza, Roma, 2003.
- Bruni F., Raso T., *Manuale dell'Italiano professionale*, Zanichelli, Bologna, 2001.
- Cicalese A., *Imparare a scrivere*, Carocci, Roma, 2002.
- Lavinio C., *Comunicazione e linguaggi disciplinari*, Carocci, Roma, 2004.
- Gatta F., Pugliese R., *Manuale di scrittura*, Bononia University Press, 2006.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

- Dardano M., *I linguaggi scientifici* in *Storia della Lingua Italiana*, v. II *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino, 1994.
- Cortelazzo M., *Le lingue speciali: la dimensione verticale*, Unipress, Padova, 1994.
- Collesi V., Ravà V., *La comunicazione d'azienda*, ISEDI, Torino, 2004.
- Corno D., *Scrivere e comunicare*, Paravia, Torino, 1999.
- Bruni F., Fornasiero S., Tomiozzo Goldmann S., *Manuale di scrittura professionale*, Zanichelli, Bologna (nuova edizione).
- Giovanardi C., *L'Italiano da scrivere*, Liguori Editore, Napoli, 2010.
- Giovanardi C., De Roberto E., *L'Italiano da scrivere eserciziaro*, Liguori Editore, Napoli, 2010.
- Ulteriori informazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Saranno ammessi agli esami gli studenti che avranno svolto le attività proposte durante il corso.

Chi non potesse partecipare alle lezioni, di cui è consigliabile la frequenza, deve mettersi in contatto con la docente.

Gli studenti possono presentare all'esame un lavoro individuale da concordare con la docente, la cui valutazione rientrerà nel voto finale.